



I lavori assurdi sulla via Borbonica

Quasi un milione di euro investiti dalla Provincia per “opere ad capocchiam”. Marciapiedi a singhiozzo e stati di pericolo persistenti da anni e non rimossi a cui se ne aggiungono altri elettrizzanti. pericoli a cui nessuno, autorità comprese, sembra far caso. L'unica speranza è che il Comune di Casamicciola si faccia, finalmente, sentire.

Ma che razza di lavori sono quelli che si stano eseguendo sulla Borbonica? Dove l'asse viario impraticabile ed il sudiciume ovunque mette ancor di più in crisi la zona e le sue strutture ricettive. Dove l'assurdo di opere messe in essere a caso determina incredibili realtà. In primis la realizzazione di marciapiedi che con gettate di cemento inglobano le ringhiere e tutto. La sistematica distruzione dei pini che si arriva ad abbattere con le pale delle ruspe e il pressapochismo con cui si lascia coesistere il pericolo con l'utenza stradale e i cittadini che ivi risiedono. Così oltre allo strano caso dei pini di Montecito, le strutture realizzate “ad capocchiam”, si aggiunge il palo della corrente ancora spezzato e ciondolante sulle teste di bambini e quanti passano di là. Il filo della corrente che asserva l'intero abitato resta pericolosamente in bilico. Nessun intervento e soprattutto nessun interessamento fan sì che un serio problema pende sulle teste della gente come e peggio della spada di Damocle. Il cavo resta sospeso oramai da quasi due mesi. La speranza ora è che al più presto l'Enel intervenga per rimuovere lo stato di pericolo e ripristinare il palo che porta la linea aerea. L'altro auspicio è che qualcun fermi gli operai della ditta che a quanto pare si stanno impegnando molto per debellare dalla radice e senza tutelare l'incolumità delle persone l'intero parco pini della Borbonica. Sino ad ora dopo i numerosi casi di crollo pini avvenuti nella zona nessuna autorità di polizia giudiziaria, forestale compresa, è intervenuta almeno per chiarire le cause di tutti questi incidenti che non sembrano avere una causa plausibile. Anche nell'ultimo incidente la causa meteo non regge ! Operai che si impegnano per fare legna ma non per risistemare tutta la Borbonica per la quale la provincia solo nel tratto casamicciolare ha investito e stanziato quasi un milione di euro. Di questi soldi forse pochini per chi gestisce il cantiere non si è trovata una cifra sufficiente per rimuovere una recinzione ad un costone franato più di sei anni fa. Non si sono trovati fondi e braccia lavoro per eliminare la recinzione e l'ingombro alla via e per fare il marciapiedi così come si è fatto altrove. Il fatto ancor più assurdo ed incredibile è che nessuno si interessi delle vicende e dei lavori sulla strada. Come se i soldi della Provincia fossero soldi trovati per terra. Forse sarebbe il caso che anche l'amministrazione locale si facesse sentire per far sì che vengano rimossi gli ingombri e gli stati di pericolo. O almeno sarebbe ora che lo

I lavori assurdi sulla via Borbonica

Scritto da Ida Trofa

Lunedì 04 Gennaio 2010 14:56 - Ultimo aggiornamento Lunedì 04 Gennaio 2010 16:34

facesse!